

*Verbale interpretativo
dell'Accordo di Gruppo
sulla confluenza degli iscritti del Fondo Pensione ex BdUmbria
nel Fondo Pensione di Gruppo*

Il giorno 11 marzo 2010, in Milano,

UniCredit e le Aziende del Gruppo, nelle persone dei Sigg. Angelo Carletta, Gianluigi Robaldo, Massimo Giovannelli, Miriam Travaglia, Silvio Lops, Fabrizio Rinella, Paolo Giannoccoli, Giancarla Zemiti, Bettina Corsini

e la Delegazione di Gruppo delle OO.SS. FABI, FIBA/Cisl, FISAC/Cgil, SILCEA, UGL Credito, UILCA nelle persone dei Sigg.:

FABI, Angelo Di Cristo, Franco Ottobre, Giovanni Galli, Stefano Cefaloni, Marco Turati, Paolo Quaglia, Giovanni Randazzo

FIBA/Cisl, Ezio Massoglio, Fabrizio Tomassoni

FISAC/Cgil, Andrea Bonansea, Adele Quercini, Patrizio Casubaldo

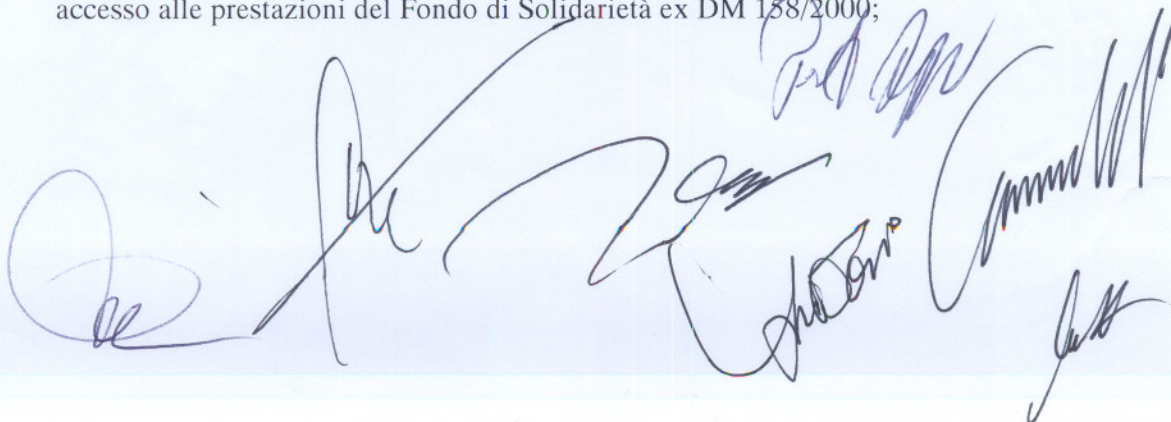
SILCEA, Vincenzo Fusciardi, Nicolò Cavadi, Luigi Canadelli, Corrado Medetti, Maurizio Licandro, Alberto De Gennaro, Roberto Dagna, Renzo Musa, Antonio Frosi

UGL Credito, Pietro Agrillo, Davide Zecca, Sergio Isella, Franco Pigola, Maurizio Careggio, Antonio Toto

UILCA Guido Diecidue, Maurizio Mattioli, Giorgio Giovanardi, Valerio Crisari, Elena Beltrame

premessò che

- 1) in data 4 febbraio 2010 è stato stipulato – quale Accordo di Gruppo - il “Verbale sulla confluenza degli iscritti del Fondo Pensione ex BdUmbria nel Fondo Pensione di Gruppo” in applicazione del quale per quanto attiene le posizioni individuali detenute dagli iscritti presso il Fondo Pensione ex BdUmbria, le Parti hanno convenuto (art.4 del Verbale citato) di attuarne il trasferimento nelle posizioni accese ai predetti nella Sezione II del Fondo Pensione di Gruppo entro il 30 giugno 2010 salvo i tempi tecnici necessari;
- 2) per quanto attiene la formulazione dell'art.4 del verbale citato, in particolare nella parte di cui alla frase di seguito indicata: “(ovvero entro i sei successivi nel caso di cessandi nel corso del 2010)”, le Parti, tenuto anche conto che il Fondo Pensione ex BdUmbria è una forma pensionistica “a liquidità”, hanno condiviso l'opportunità di agevolare gli iscritti al Fondo ex BdUmbria che - avendo aderito ai piani di esodo incentivato convenuti a suo tempo tra le Parti stesse (Protocollo 3 agosto 2007 e successive modifiche e integrazioni) - entrino in quiescenza nel corso del 2010 per pensionamento diretto ovvero per avere esaurito il periodo di accesso alle prestazioni del Fondo di Solidarietà ex DM 158/2000;



le Parti
confermano che

in via di tutta eccezione, nei confronti dei soli iscritti al Fondo Pensione ex BdUmbria, i quali - in quanto aderenti ai piani di esodo incentivato convenuti a suo tempo tra le Parti stesse (Protocollo 3 agosto 2007 e successive modifiche e integrazioni) - entrino in quiescenza, al più tardi, entro e non oltre il 1° gennaio 2011, in luogo delle previsioni del "Verbale sulla confluenza degli iscritti del Fondo Pensione ex BdUmbria nel Fondo Pensione di Gruppo" stipulato in data 4 febbraio 2010, continua a trovare esclusiva applicazione la disciplina del vigente Regolamento del Fondo Pensione ex BdUmbria, fermo che all'entrata in quiescenza di ognuno degli interessati si darà luogo alla liquidazione delle correlate posizioni previdenziali individuali in essere in detto Fondo.

UniCredit e le aziende del Gruppo

